

25.09.2026

Position commune

Adattamento ai cambiamenti climatici nel settore delle costruzioni

Al più tardi, l'estate canicolare del 2026, caratterizzata da temperature elevate e da una marcata siccità, ha dimostrato che la popolazione, l'economia e gli enti pubblici devono affrontare le conseguenze dei cambiamenti climatici e le relative contromisure in modo molto più rapido ed efficace rispetto al passato. Per il settore delle costruzioni, l'adattamento ai cambiamenti climatici riveste importanza sotto diversi aspetti. Gli edifici e le infrastrutture devono rimanere sicuri, funzionali e vivibili anche in condizioni climatiche mutate. Allo stesso tempo, le imprese del settore delle costruzioni, in qualità di datori di lavoro, sono interessate dall'aumento delle temperature e dai conseguenti cambiamenti delle condizioni di lavoro. Anche la disponibilità delle risorse, nonché le catene di produzione e di approvvigionamento, possono essere influenzate dai cambiamenti climatici e dagli eventi estremi. Ma soprattutto, il settore delle costruzioni è parte della soluzione. Progetta e realizza, ad esempio, edifici resilienti con una migliore protezione dalla grandine e dal calore, soluzioni per la gestione delle precipitazioni intense e del deflusso superficiale, nonché adeguamenti delle infrastrutture, ad esempio per la protezione dalle inondazioni o dalle frane. L'adattamento ai cambiamenti climatici rappresenta quindi per il settore delle costruzioni una sfida, ma al tempo stesso anche un compito importante e un'opportunità.

Alla luce di questa situazione, Costruconsvizzera, d'intesa con le proprie associazioni affiliate, ha deciso di elaborare una posizione comune di carattere generale in materia di adattamento ai cambiamenti climatici. Tale posizione comune funge da base per valutare gli sviluppi politici in materia di adattamento ai cambiamenti climatici e, se necessario, formulare richieste concrete.

Da circa due anni, inoltre, Costruconsvizzera porta la prospettiva del settore delle costruzioni nel gruppo direttivo della rete «Adattamento ai cambiamenti climatici». La rete, guidata dall'UFAM, promuove lo scambio tra Confederazione, Cantoni, Comuni e città, nonché tra economia, mondo scientifico e società civile. L'obiettivo è individuare congiuntamente le necessità d'intervento e le lacune, promuovere misure adeguate e avvalersi delle reti esistenti per la loro diffusione. Le conoscenze acquisite da questo scambio confluiscono nel posizionamento di Costruconsvizzera.

Contenuto

1.	Adattamento di edifici e infrastrutture.....	2
1.1	Considerare insieme adattamento climatico e protezione del clima	2
1.2	Creare basi per la pianificazione.....	2
1.3	Rendere possibile un'edilizia adattata al clima	2
1.4	Finanziamento chiaro e competenze definite per l'adattamento climatico	3
2.	Adeguamento del settore delle costruzioni lungo la catena del valore	3
2.1	Garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di materiali da costruzione	3
2.2	Soluzioni collaborative per il lavoro in cantiere.....	3
3.	Rendere visibile il settore delle costruzioni come parte della soluzione	4

1. Adattamento di edifici e infrastrutture

1.1 Considerare insieme adattamento climatico e protezione del clima

Le conseguenze dei cambiamenti climatici rendono già oggi necessarie misure di adattamento. Per il settore delle costruzioni è particolarmente importante capire come gli edifici e le infrastrutture possano essere adattati a lungo termine a temperature più elevate, alla grandine, alle forti precipitazioni o ad altri cambiamenti climatici. Allo stesso tempo, l'adattamento non deve essere considerato separatamente da altri obiettivi di sostenibilità, come l'obiettivo di zero emissioni nette e l'economia circolare.

Da circa due anni, Costruionesvizzera partecipa, per il settore delle costruzioni, alla rete «Adattamento ai cambiamenti climatici». La rete sottolinea che una protezione del clima più coerente consente di ridurre i danni futuri e che i costi della protezione del clima, intesi come investimenti, sono più sostenibili rispetto ai costi delle misure di adattamento. L'adattamento integra quindi le misure di protezione del clima, quali l'aumento dell'efficienza degli edifici (apparecchi e impianti) e la decarbonizzazione.

Costruionesvizzera considera l'adattamento ai cambiamenti climatici e altri obiettivi sanciti dalla legge, quali l'obiettivo di zero emissioni nette e l'economia circolare, come compiti complementari che devono essere pianificati e attuati congiuntamente nei progetti di costruzione e risanamento.

1.2 Creare basi per la pianificazione

Gli scenari climatici scientifici evidenziano in alcuni casi possibili evoluzioni differenti, ad esempio per quanto riguarda il caldo o le precipitazioni intense. Poiché gli edifici e le infrastrutture vengono progettati e costruiti per durare decenni, i progettisti, le imprese, i committenti e le autorità hanno bisogno di basi che indichino quali scenari e conseguenze siano prevedibili. Le incertezze nell'utilizzo di tali basi, così come prescrizioni differenti, possono complicare la pianificazione e causare costi aggiuntivi. La rete «Adattamento ai cambiamenti climatici» raccomanda, ad esempio, un utilizzo più uniforme degli scenari climatici svizzeri « Clima CH2025 ».

Costruionesvizzera sottolinea l'importanza di basi scientificamente fondate per un adattamento lungimirante ai cambiamenti climatici.

1.3 Rendere possibile un'edilizia adattata al clima

Nel settore delle costruzioni sono note e consolidate numerose soluzioni per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Tra queste figurano, ad esempio, adeguate misure di ombreggiamento e di inverdimento, oppure una progettazione e un risanamento lungimiranti di edifici e infrastrutture. Anche le prescrizioni e le norme esistenti tengono già in parte conto delle mutate condizioni climatiche e perseguono obiettivi importanti, ad esempio in materia di protezione dal rumore o di consumo energetico. È fondamentale che tali soluzioni possano essere attuate anche nella pratica. Le prescrizioni e le procedure di autorizzazione dovrebbero quindi essere mirate, applicabili nella pratica e proporzionate, affinché la loro attuazione non risulti inutilmente più costosa o difficoltosa. Soprattutto per le piccole e medie imprese è fondamentale che i relativi requisiti o documenti giustificativi possano essere forniti con un onere ragionevole.

Costruionesvizzera sostiene condizioni quadro applicabili nella pratica, che consentano un'edilizia adattata al clima e tengano adeguatamente conto degli obiettivi di sostenibilità esistenti.

1.4 Finanziamento chiaro e competenze definite per l'adattamento climatico

L'edilizia adattata ai cambiamenti climatici contribuisce ad aumentare nel lungo periodo il valore, la fruibilità e la sicurezza di edifici e infrastrutture. Per quanto riguarda gli edifici privati, l'adattamento fa quindi parte, in linea di principio, di una pianificazione lungimirante degli investimenti da parte dei proprietari. Ciò comprende anche il finanziamento delle misure necessarie. Per gli edifici e le infrastrutture pubblici, come scuole o ospedali, la pianificazione e il finanziamento delle relative misure di adattamento spettano al rispettivo proprietario pubblico o gestore. Il finanziamento delle misure necessarie di adattamento ai cambiamenti climatici deve quindi essere garantito, in linea di principio, dal rispettivo proprietario privato o pubblico.

Costruzione svizzera sostiene il principio secondo cui il finanziamento delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici deve essere garantito, in linea di principio, dal rispettivo proprietario privato o pubblico e contribuisce ad aumentare il valore di un edificio o di un'infrastruttura.

2. Adeguamento del settore delle costruzioni lungo la catena del valore

2.1 Garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di materiali da costruzione

Il cambiamento climatico comporta anche sfide per la sicurezza dell'approvvigionamento. Ad esempio, può influire sulla disponibilità e sulla produzione di importanti materie prime organiche o materiali da costruzione. Ciò è evidente, ad esempio, nel caso delle foreste: il caldo, la siccità e i parassiti possono compromettere la salute delle foreste e avere ripercussioni a lungo termine sulla disponibilità e sull'utilizzo del legno come materia prima. L'aumento delle temperature può inoltre influenzare i processi chimici nella produzione di materiali da costruzione, mentre le forti precipitazioni o la grandine possono compromettere gli impianti di produzione e i processi operativi. Le imprese del settore delle costruzioni devono quindi adeguare anche i propri edifici, impianti di produzione e infrastrutture operative alle mutate condizioni climatiche, al fine di garantire condizioni di lavoro e di produzione adeguate. Allo stesso tempo, l'economia circolare, il riutilizzo e il riciclaggio possono contribuire alla sicurezza dell'approvvigionamento.

Costruzione svizzera considera catene di approvvigionamento robuste, imprese adattabili e un uso efficiente delle risorse come basi importanti per un settore delle costruzioni resiliente.

2.2 Soluzioni collaborative per il lavoro in cantiere

L'aumento delle temperature ha ripercussioni dirette sulle condizioni di lavoro, in particolare nelle attività fisicamente impegnative. I datori di lavoro sono già oggi tenuti per legge ad adottare adeguate misure di tutela della salute. Allo stesso tempo, oltre alla tutela della salute, entrano in gioco anche l'organizzazione pratica nei cantieri e le responsabilità nel caso in cui i lavori debbano essere adeguati, rinviati o interrotti. Anche le fasi di lavoro o l'impiego dei materiali da costruzione possono cambiare. Ad esempio, cambiano i processi di indurimento e di essiccazione di intonaci, malte o calcestruzzo. Tali questioni riguardano al contempo i datori di lavoro, i lavoratori, i committenti e i mandanti. Il gruppo di lavoro «Sicurezza sul lavoro e tutela della salute» sta attualmente elaborando gli elementi centrali per affrontare il tema del caldo.

Costruzione svizzera si impegna a favore di soluzioni pragmatiche che garantiscano un'efficace tutela della salute dei lavoratori e, al contempo, una gestione dei progetti improntata alla collaborazione.

3. Rendere visibile il settore delle costruzioni come parte della soluzione

L'adattamento ai cambiamenti climatici sta diventando sempre più visibile e concreto: gli edifici devono rimanere vivibili anche in caso di caldo, gli insediamenti e le infrastrutture devono essere in grado di far fronte a forti precipitazioni e inondazioni e le costruzioni devono diventare più resistenti ai pericoli naturali. Per molte di queste sfide, il settore delle costruzioni dispone già oggi di conoscenze, tecnologie e soluzioni collaudate nella pratica. L'intera catena del valore apporta il proprio contributo: dalla progettazione e dalla pianificazione territoriale ai materiali da costruzione e all'esecuzione dei lavori, fino all'impiantistica degli edifici, al risanamento e alla manutenzione. L'adattamento ai cambiamenti climatici mette così in luce anche il contributo concreto che il settore delle costruzioni apporta alla sicurezza, alla qualità della vita e alla funzionalità a lungo termine della Svizzera.

Queste conoscenze e queste prestazioni devono essere maggiormente integrate nel dibattito pubblico e politico. A tal fine, Costruionesvizzera riunisce le prospettive e gli esempi delle proprie associazioni affiliate, li inserisce in un contesto più ampio e rende visibile il contributo del settore delle costruzioni nei confronti della politica, dei media e dell'opinione pubblica.

Costruionesvizzera posiziona il settore delle costruzioni come parte centrale della soluzione nell'adattamento ai cambiamenti climatici e rende visibili le sue prestazioni e soluzioni concrete lungo l'intera catena del valore.